



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale VV.F.
TERNI

"Magis iuxta periculum excelsior honor"

Ufficio Segreteria



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-TR

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0014805 del 28/11/2012

SEGR. SEGRETERIA

- Al Dott. Giuseppe CERRONE
Ufficio Relazioni Sindacali
del Corpo Nazionale VV.F.
Palazzo Viminale
Roma
- All' Ing. Pippo Sergio MISTRETTA
Direttore Centrale per l'Emergenza
e il Soccorso Tecnico
del Corpo dei VV.F.
Via Cavour
Roma
- E.p.c. Al Direttore Regionale VV.F. Umbria
- E.p.c.: Al V.E. Andrea GUISO



OGGETTO: Risposta alle note USB VVF del 14 e del 20.11.2012.

In riscontro alle note in oggetto specificate, si fa presente che lo scrivente ha compiutamente affrontato, con il rappresentante regionale sindacale, V.E. Andrea Guiso, le ragioni che stanno alla base delle richieste, così come formulate nella suddetta nota del 14.11 u.s., attraverso un incontro svoltosi in data 22.11 u.s.

Durante tale incontro il V.E. Andrea Guiso ha voluto evidenziare che nella circostanza dell'avvio dell'emergenza alluvionale, che ha interessato il comprensorio Orvieto, non è stato formalmente interpellato relativamente alla necessità di operare un rapido richiamo in servizio straordinario del personale operativo al fine di poter costituire, attraverso il raddoppio dei turni di servizio, un efficace dispositivo di soccorso per contrastare l'emergenza in atto.

Inoltre, lo stesso V.E., ha rappresentato la necessità di rivedere la metodologia utilizzata per il raddoppio dei turni allo scopo di poter assicurare il recupero psicofisico del personale impegnato nelle operazioni di soccorso.

Contestualmente evidenziava anche la richiesta volta a riconoscere il pagamento, nel periodo della dichiarata emergenza, dei salti turno maturati e non usufruiti a causa del richiamo in servizio straordinario.

Lo scrivente pur ritenendo sostanzialmente condivisibile quanto sopra rappresentato dal V.E., ha ritenuto di dover ribadire quanto più volte rappresentato personalmente allo stesso V.E. circa la disponibilità al dialogo ed al confronto costruttivo e propositivo indispensabile per affrontare e risolvere positivamente tutte le problematiche interne al nostro Comando.

Inoltre, ha avuto modo di specificare che le modalità di allertamento, richiamo in servizio straordinario e relativa turnazione, del personale operativo, sono da sempre oggetto e motivo di incontro con le OO.SS. in occasione delle diverse emergenze che si sono fin qui verificate; modalità, che tengano tra l'altro in debita considerazione le esigenze del personale richiamato senza peraltro entrare in conflitto con le direttive sulle operazioni di emergenza derivanti dall'applicazione delle specifiche contrattuali.

Ciò premesso e in aggiunta a quanto sopra esposto, lo scrivente, in qualità di Dirigente del Comando, continuerà a porre il proprio impegno nel garantire un fattivo e più intenso confronto con i rappresentanti sindacali, volto ad esaminare e valutare compiutamente le varie tematiche di confronto.

A tal proposito si vuole altresì evidenziare che i frutti del lavoro, incessante, svolto nel nostro Comando negli ultimi quattro anni sono tangibili e sotto gli occhi di tutti e che gli stessi sono stati raggiunti attraverso il prezioso contributo di tutti coloro che fin qui hanno rivestito l'importante funzione di rappresentante sindacale.

In ogni caso lo scrivente sente di dover esprimere al rappresentante sindacale V.E. Andrea Guiso, un sentito ringraziamento per aver voluto concentrare l'attenzione sulle problematiche in questione.

In secondo luogo, per quel che riguarda i contenuti della nota USB datata 20.11 u.s., (sulla quale non risulta essere apposta alcuna sottoscrizione) non è dato comprendere e neppure ipotizzare quali possano essere i termini delle menzionate "minacce" che sarebbero state dirette al personale.

Al riguardo, ad ogni modo, si dissente in merito a tali affermazioni, anzi al contrario, si evidenzia la reale sussistenza, da sempre, di un clima di collaborazione e reciproca cordialità a cui tutti, nessuno escluso, contribuiscono.

Il Comandante Provinciale
(dott. ing. Michele Zappia)

